

## VERBALE N° 2 - CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 19.04.2021

Il giorno 19 del mese di Aprile dell'anno 2021, alle ore 16,30, si riunisce con convocazione d'urgenza in videoconferenza, nel rispetto di quanto stabilito dal DPCM del 19/03/2020 per il contenimento del contagio da COVID-19, il Consiglio d'Istituto per discutere e deliberare in merito al seguente Ordine del Gorno:

1. Situazione relativa al rientro delle classi in presenza;
2. Varie ed eventuali.

Risultano presenti:

COMPONENTE GENITORI	COMPONENTE DOCENTI	COMPONENTE PERS. A.T.A.	COMPONENTE DI DIRITTO
Notarstefano Danilo A. Barone Laura Franzone Giuseppe Giambarresi Vincenzo Gibilaro Calogero Davide Nicoletti Vincenzo R.G. Sardo Marcella Spadaro Francesco	Castellano Benedetta Linda Castronovo Maria G. Comparato Roberta Contino Francesco M.G. Cosentino Biagia Dinatale Rosalba Iacopelli Provvidenza R Spinelli Domenica Elena		D.S. Prof. Diblio Antonio C.

Risultano assenti :

COMPONENTE GENITORI	COMPONENTE DOCENTI	COMPONENTE PERS. A.T.A.	COMPONENTE DI DIRITTO
		Lopiano Antonella Passeo Michelina	

Partecipa all'incontro anche il D.S.G.A. Dott.ssa Stefania Curatolo.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti, dichiara valida la seduta.

### **Punto 1**

Prende la parola il Presidente che motiva la convocazione d'urgenza per potere fare il punto della situazione rispetto all'attuale momento in cui è ripresa la didattica in presenza ed esprime il disorientamento in cui si sono trovati i genitori. Chiede al Dirigente di avere informazioni sulle procedure che sono attivate per questa situazione.

Prende la parola il Dirigente e precisa che la normativa prescrive alcune restrizioni in funzione della definizione di zona rossa o arancione della regione o della città

L'intervento del Sindaco presso il Presidente della Regione ha portato all'emissione di un decreto che stabilisse la zona rossa per la città di Caltanissetta. La scuola ha dovuto quindi sospendere la didattica in presenza seguendo le direttive dell'ultimo Decreto Legge. Da oggi è terminato il periodo di prescrizione e, dai dati che l'ASP comunica direttamente alla Regione pare che si stia registrando una diminuzione dell'indice di riferimento. Il presidente della Regione non ha potuto fare altro che confermare la scadenza ad oggi del suo decreto.

La scuola non può fare altro che attenersi alle indicazioni ministeriali o della Regione, quindi da oggi è ripresa la didattica in presenza per la scuola dell'infanzia, della primaria e della prima classe della scuola secondaria.

Nella realtà molti genitori hanno preferito non portare i propri figli a scuola temendo per il rischio di contagio. Ciò naturalmente non comporterà alcun provvedimento per questi alunni ma sarà necessario richiedere a queste

famiglie di motivare per iscritto la loro scelta per scongiurare che l'assenza degli alunni non sia dovuta ad altri motivi.

Il Presidente chiede, a seguito di istanze ricevute da altri genitori, se i protocolli all'interno della scuola sono stati modificati o aggiornati in funzione dei criteri di sicurezza per la nuova variante inglese del virus.

Il sig. Giambarresi chiede al Dirigente se l'ASP provvede a comunicare alla scuola la situazione dei contagi.

Il Dirigente risponde che non sono state mai emanate prescrizioni specifiche rispetto a nuovi criteri per la limitazione del contagio dalla nuova variante inglese del virus, esiste solo un parere che "suggerisce" laddove le condizioni dei locali lo permettono, di aumentare la distanza nei locali mensa e durante la ricreazione. Le attuali indicazioni tecniche sono rispettate e del resto se fosse veramente necessario garantire la distanza di due metri tra gli alunni, nessuna scuola sarebbe in grado di adeguarsi.

L'ASP comunica esclusivamente con la Regione, scavalcando non solo la scuola ma anche l'Amministrazione Comunale. Le indicazioni su come operare arrivano esclusivamente dalla Regione sulla base dei dati che riceve.

L'ins. Iacopelli chiede se è possibile inviare una circolare per chiedere ai genitori che comunichino alla scuola che i propri figli si assentano per propria scelta onde evitare che debbano sottoporsi ai controlli per il contagio al loro rientro.

Il sig. Giambarresi ringrazia per il chiarimento sulle assenze perché i bambini fino a sei anni devono giustificare con certificato per assenze superiori ai tre giorni. Alcuni genitori chiedono come fare la ricreazione dovendo mantenere una distanza di almeno due metri, come previsto in caso di diffusione della variante inglese, che le nostre scuole non possono garantire. Sarebbe meglio potere fare la ricreazione all'aperto.

Il Dirigente chiarisce che lo screening sugli alunni sarebbe non praticabile, sia per i tempi di esecuzione sia per la necessità di ripeterlo quotidianamente. Dal momento successivo all'effettuazione del tampone potrebbe intervenire una qualsiasi occasione di contagio in ogni caso tali operazioni vengono, spesso, messe in atto dall'ASP durante il weekend.

La scelta personale dei genitori di non mandare i ragazzi a scuola non può consentire di attivare la DAD, non prevista se non per decisione del Ministero. La scuola può solo attivare la DDI per quei ragazzi ai quali, obbligati all'isolamento, bisogna garantire la possibilità di continuare a seguire le lezioni.

Seguono una serie di istanze presentate in rappresentanza di altri genitori

La sig.ra Barone riferisce di essere venuta a conoscenza che alcune classi di scuola dell'infanzia, con pochi alunni presenti, sono state accorpate, procedura che dovrebbe essere vietata.

Il Dirigente riferisce che non ha avuto notizia di questa situazione, che in ogni caso è assolutamente vietata, e che gli insegnanti sono stati, già dall'inizio dell'anno, informati in tal senso. Ringrazia per la segnalazione e approfondirà le informazioni per verificare se è veramente successo che ciò non si ripeterà.

Il sig. Gibilaro Chiede se è confermato per venerdì 23 il rientro in presenza per la secondaria, oltre alle classi prime già in classe da oggi ritenendo anomalo che si rientri per un giorno prima del fine settimana.

La sig.ra Sardo chiede di garantire che le insegnanti mantengano costantemente la mascherina questo perché ha ricevuto notizia, da altri genitori, che alcune insegnanti non rispettino tale obbligo.

Il sig. Giambarresi: chiede che gli insegnanti utilizzino scrupolosamente il registro elettronico per i compiti a casa per consentire ai ragazzi che, per scelta, non partecipano in presenza possano seguire regolarmente le consegne.

Il sig. Spadaro: ribadisce che è giusto sensibilizzare i genitori perché rispettino le regole al di fuori della scuola ma ha notato un leggero rilassamento anche da parte delle insegnanti. Sarebbe utile un lavoro di responsabilizzazione su tutti per rispettare i principi per lavorare in sicurezza.

Il Dirigente risponde che proprio oggi, facendo un giro per le classi, ha appurato che tutti, alunni e insegnanti, sono scrupolosi nel rispetto delle regole.

La scuola ha l'obbligo di comunicare settimanalmente i dati sulle positività sia all'USR sia al Ministero.

I casi di positività, riscontrati fra i nostri alunni, sono stati segnalati senza avere ulteriori informazioni e, solo grazie alla successiva comunicazione con le famiglie, è stato possibile appurare che questi provenivano da situazioni di contagio familiare. Quasi tutti i tamponi effettuati a scuola a seguito di un contagio sono risultati negativi, quindi la scuola è un luogo nel quale il rischio di contagio è molto basso in quanto le regole vengono fatte rispettare.

Il Dirigente si impegna a verificare le istanze presentate dai genitori.

La prof.ssa Castellano, nel suo intervento, condivide le preoccupazioni dei genitori confermando che anche gli insegnanti sono preoccupati e sono i primi che cercano di rispettare i criteri di sicurezza anche nel proprio interesse.

Esauriti i punti all'O.d.g. e non registrandosi ulteriori interventi il Presidente dichiara la riunione chiusa alle ore 17:45.

Il Segretario

*Prof. Francesco M. G. Contino*

Il Presidente

*Ing. Danilo Notarstefano*